

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI
CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere sull'ipotesi di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2021 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni.

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di novembre alle ore 8,30, si sono riuniti presso la sede camerale il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Germano Gorrex, e i componenti effettivi del Collegio, Dr. Jean Pierre Charles e Dr.ssa Marzia Rocchia, per l'esame dell'ipotesi di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2021 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni, al fine di rilasciare il prescritto parere ai sensi dell'art. 47, comma 9 della L.R. 23 luglio 2010 n. 22.

Il Collegio **ricevuta**, per il rilascio del relativo parere, la seguente documentazione:

- ✓ relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 47, comma 9, della L.R. 23 luglio 2010, n. 22;
- ✓ copia delle Determinazioni dirigenziali n. 87 del 21/10/2021 e n. 91 del 27/10/2021 con cui sono state determinate le risorse per la costituzione del fondo unico aziendale per l'anno 2021;

e richiamato il proprio verbale n. 10 del 9 agosto 2021, relativo alla certificazione necessaria a destinare, come previsto dall'articolo 1, comma 870, della legge 178/2020, alla contrattazione integrativa le risorse non utilizzate ai fini della remunerazione del lavoro straordinario ed ai buoni pasto nel 2020 (risorse che sono escluse, per espressa previsione del sopra citato articolo della legge 178/2020, dai limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 in materia di contenimento della retribuzione accessoria);

- ✓ visto che il citato art. 47, comma 9, prevede che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata sia certificata dagli organi di controllo di ogni ente del comparto unico regionale;
- ✓ visto altresì l'art. 40, comma 3 *quinquies*, del D.lgs. 165/2001 secondo cui "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.";
- ✓ visto il successivo comma 3 *sexies* dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 ove si precisa che le Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie "*vengono certificate dagli organi di controllo*";
- ✓ viste le disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 40-bis dello stesso decreto legislativo secondo cui "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle*

disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.”;

- ✓ visto il disposto della circolare RGS del 5 maggio 2017, n. 20, in particolare l'allegato vademecum inerente, tra l'altro, le verifiche richieste al Collegio dei revisori dei conti in materia di contrattazione integrativa;
- ✓ accertato che lo stanziamento del conto 321006 "Retribuzione accessoria", centro di costo FB01 "servizi al personale", è pari ad euro 63.500,00, del conto 321003 "Retribuzione straordinaria", centro di costo FB01 "servizi al personale", è pari ad € 5.000,00, del conto 321012 "Indennità varie", centro di costo FB01 "servizi al personale", è pari ad € 1.450,00 per uno stanziamento complessivo a bilancio di € 69.950,00 come risulta da approvazione del Consiglio camerale, in sede di Bilancio di previsione 2021, con delibera n. 16 del 29 dicembre 2020 e successivamente aggiornato con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23 luglio 2021 e determinazione dirigenziale n. 24 del 5 ottobre 2021 di assegnazione dell'aggiornamento del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2021;
- ✓ accertato che l'ammontare del fondo unico aziendale dell'anno 2021 è stato quantificato con le determinazioni dirigenziali sopra menzionate nell'importo complessivo di euro 38.913,19 così determinati:
 - euro 27.994,31 (n. 22,3 - dipendenti al 31/12/2020 – moltiplicato per € 1.255,35)
 - euro 4.536,41 (per i risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge 178/2020 esclusi dai limiti di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017). Tale importo è stato determinato scorporando il 34% per oneri accessori dall'importo delle economie pari ad € 6.078,79;
 - euro 2.274,64 (resti progressioni interne);
 - € 4.107,84 somma pari agli istituti, quantificati sulla base della rendicontazione 2020, gravanti sul FUA ed erogati in favore di dipendenti della Chambre che prestano parte o l'intero proprio servizio per il funzionamento della segreteria della Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali, in base a quanto stabilito dall'art. 155, c. 2 del T.U.D.C. secondo cui "Le risorse aggiuntive per la corresponsione dei premi incentivanti a seguito di trasferimento o delega di funzioni dallo Stato incrementano il fondo unico aziendale o di ambito con vincolo di destinazione per il personale interessato. Tale importo è stato determinato scorporando il 34% per oneri accessori dal totale di euro 5.504,50 quantificato sulla base della rendicontazione 2020;
- ✓ accertato che, ai fini della verifica dei limiti imposti ai fondi per la contrattazione integrativa dall'art. 23 del d. lgs. 75/2017, si prende atto che sul totale dei fondi per la retribuzione accessoria dell'Ente gravano anche:
 - per euro 5.000,00 il fondo accantonato per lavoro straordinario;
 - per euro 1.450,00 il fondo accantonato per indennità varie (cassa, maneggio valori, rischio, trasferta fissa);
 - per euro 10.902,95 la retribuzione di risultato dei dirigenti;

- per euro 12.000,00 la retribuzione di risultato del Segretario generale;

e che, prudenzialmente, ai fini della verifica del rispetto dei limiti sopra menzionati le risorse aggiuntive derivanti da Albo gestori vengono considerate al lordo degli oneri, e quindi per un importo di 5.504,50.

Ciò premesso, il Collegio, esaminata la documentazione sopra citata che si intende qui integralmente richiamata e verificato che:

- ✓ la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è stata predisposta dando conto delle modalità di costituzione del fondo unico aziendale 2021;
- ✓ il fondo unico aziendale per l'anno 2021 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- ✓ i fondi della retribuzione accessoria per l'anno 2021 sono stati quantificati in conformità alle vigenti disposizioni di legge, in euro 68.266,14, comprensivi di euro 4.536,41 relativi ai risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge 178/2020 e non rientranti nel calcolo dei limiti previsti dalle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (limiti previsti dall'art. 23 del d. lgs. 75/2017). Tale quantificazione risulta inferiore alla retribuzione accessoria erogata l'anno 2016 che ammonta ad euro 70.693,42.
- ✓ l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo unico aziendale e dalla quantificazione dei fondi per la retribuzione accessoria in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

dichiara

di aver eseguito i controlli sulla compatibilità dei costi del Fondo relativo alle risorse accessorie del personale non dirigente dell'anno 2021, con i vincoli di bilancio secondo le norme in vigore e che dalle verifiche eseguite non sono emersi rilievi da evidenziare.

La seduta viene chiusa alle ore 10,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dr. Germano Gorrex

f.to Dr. Jean Pierre Charles

f.to Dr.ssa Marzia Rocchia